



REGIONE AUTONOMA DE SARDIGNA
REGIONE AUTONOMA DELLA SARDEGNA

ASSESSORADU DE S'IGIENE E SANIDADE E DE S'ASSISTÈNZIA SOTZIALE
ASSESSORATO DELL'IGIENE E SANITA' E DELL'ASSISTENZA SOCIALE

Direzione generale della sanità

Trasmessa via PEC

- All'ATS Sardegna
 - C.A. Direttore Generale
 - C.A. Direttore Sanitario
 - C.A. Direttore Amministrativo
 - C.A. Direttore SC Sistemi informativi sanitari
 - C.A. Direttore SC Formazione , ricerca e cambiamento organizzativo
 - C.A. Direttori delle ASSL
 - C.A. Direttori dei Dipartimenti di Prevenzione
- Alla AOU di Sassari
 - C.A. Direttore Generale
 - C.A. Direttore Sanitario
 - C.A. Direttore Amministrativo
- All'Azienda Ospedaliera Brotzu
 - C.A. Direttore Generale
 - C.A. Direttore Sanitario
 - C.A. Direttore Amministrativo
- Alla AOU di Cagliari
 - C.A. Direttore Generale
 - C.A. Direttore Sanitario
 - C.A. Direttore Amministrativo

Oggetto: Trasmissione Deliberazione della Giunta Regionale n. 27/4 del 29/5/2018 recante *"Riqualificazione delle attività di sorveglianza, diagnosi e controllo della tubercolosi (Tb) in Sardegna. Approvazione del documento di indirizzo alle Aziende sanitarie regionali"*.

Con l'allegata Deliberazione n. 27/4 del 29/5/2018, la Giunta Regionale ha approvato le linee di indirizzo per la riqualificazione delle attività di sorveglianza, diagnosi e controllo della tubercolosi (Tb) in Sardegna, in attuazione degli obiettivi specifici della programmazione regionale (Piano Regionale di Prevenzione (PRP) 2014-2018 - Programma P-9.3 - Azione P-9.3.1), tenuto conto dei documenti emanati al riguardo a livello nazionale (in particolare l'Accordo Stato – Regioni n. 258/CSR del 20/12/2012).

Gli indirizzi regionali mirano a superare le criticità derivanti dalla frammentazione dei percorsi di diagnosi e cura - attraverso l'individuazione di una rete di Centri e Servizi di livello sia territoriale che ospedaliero, tale da costituire una sorta di "Dispensario funzionale", in grado di assicurare tempestività e qualità diagnostica, la presa in carico unitaria e globale dei pazienti per tutta la durata del trattamento, la gestione dei contatti di caso, un adeguato monitoraggio del fenomeno della farmaco resistenza e, quindi, un efficace controllo della malattia.



REGIONE AUTÒNOMA DE SARDIGNA
REGIONE AUTONOMA DELLA SARDEGNA

ASSESSORADU DE S'IGIENE E SANIDADE E DE S'ASSISTÈNTZIA SOTZIALE
ASSESSORATO DELL'IGIENE E SANITA' E DELL'ASSISTENZA SOCIALE

Direzione generale della sanità

Le attività di riqualificazione previste nelle Linee di indirizzo sono supportate da finanziamenti vincolati agli obiettivi del PRP 2014-2018 - Azione P-9.3.1-, in gran parte erogati e quindi già nella disponibilità sia di ATS Sardegna sia delle Aziende ospedaliere regionali.

Le attività già finanziate (in particolare informatizzazione e formazione) dovranno essere realizzate nel rispetto del seguente cronoprogramma (definito dalla DGR n. 33/9 del 26.6.2018 relativa alla rimodulazione e proroga al 31/12/2019 del PRP 2014-2018):

- entro il 2019 dovrà essere reso disponibile il sistema informativo per la malattia tubercolare, tale da consentire l'integrazione dei dati necessari al monitoraggio del processo di diagnosi e cura e alla valutazione degli esiti, nonché alla creazione di un "registro di casi". Il sistema informativo per la Tb dovrà mettere in connessione tutti i Centri e i Servizi della rete di sorveglianza, ivi compresi i laboratori di riferimento e le strutture ubicate nelle Aziende ospedaliere regionali (per la realizzazione di questa attività è stato dato specifico mandato alla ex Asl di Sassari (oggi ATS), in qualità di capofila regionale, alla quale è stato liquidato un apposito finanziamento con la determinazione n. 1427 del 23.11.2016);
- entro il 2018 dovrà essere definito e realizzato il percorso formativo, di livello regionale, rivolto ai diversi professionisti della rete di sorveglianza (operatori sanitari delle strutture di prevenzione e di diagnosi e cura appartenenti a tutte le ASSL dell'ATS Sardegna e alle Aziende Ospedaliere regionali), e diretto a diffondere e favorire l'applicazione omogenea delle Linee di indirizzo regionali e a migliorare la conoscenza delle linee guida nazionali e internazionali. Per la realizzazione di questa attività è stato dato specifico mandato alla ex Asl di Cagliari (oggi ATS), in qualità di capofila regionale, alla quale è stato liquidato un apposito finanziamento vincolato con la determinazione n. 626 del 16.6.2016);
- entro il 2019 dovrà essere realizzata la formazione a cascata degli operatori sanitari delle strutture di "primo impatto" (medici di medicina generale, medici internisti, pediatri di libera scelta, medici di pronto soccorso, medici di continuità assistenziale, medici operanti negli ambulatori per immigrati), al fine di aumentare l'attenzione e la sensibilità alla relazione che lega alcuni sintomi chiave al sospetto di malattia tubercolare. Questa formazione dovrà essere estesa anche agli operatori sociali dei Comuni. Tale attività è stata finanziata con apposite risorse vincolate, distribuite tra tutte le Aziende sanitarie della Sardegna (ATS – AOU di Cagliari e Sassari – AO Brotzu) e liquidate con la determinazione di n. 1186 del 15.11.2017.

Si rammenta, infine, che la medesima determinazione di liquidazione n. 1186 del 15.11.2017 ha garantito un finanziario dedicato al potenziamento dei laboratori di riferimento della rete di sorveglianza della Tb, come individuati nelle linee di indirizzo regionali (laboratorio di microbiologia – sezione di micobatteriologia della AOU di Sassari, con funzioni di secondo e terzo livello, e laboratorio analisi-struttura di microbiologia- sezione di micobatteriologia del P.O SS. Trinità di Cagliari); queste risorse



REGIONE AUTÒNOMA DE SARDIGNA
REGIONE AUTONOMA DELLA SARDEGNA

ASSESSORADU DE S'IGIENE E SANIDADE E DE S'ASSISTÈNZIA SOTZIALE
ASSESSORATO DELL'IGIENE E SANITA' E DELL'ASSISTENZA SOCIALE

Direzione generale della sanità

dovranno essere utilizzate in base ai bisogni emergenti in relazione al ruolo assegnato a ciascun laboratorio nell'ambito della rete di sorveglianza.

Si chiede quindi ai Direttori Generali in indirizzo di diffondere il documento allegato tra le strutture e gli operatori coinvolti nel sistema di sorveglianza e di adottare gli atti applicativi conseguenti; in particolare inoltre, è richiesto al Direttore Generale dell'ATS Sardegna di porre in essere le iniziative dirette a dare piena attuazione alle attività propedeutiche più sopra richiamate (informatizzazione e formazione), secondo il cronoprogramma più sopra evidenziato.

Si ringrazia per la collaborazione e si porgono distinti saluti.

Il Direttore Generale
Dott. Giuseppe Maria Sechi
(firmato digitalmente)

PRT/Resp.Sett.4.1
FA/ Dir. Serv 4

Firmato digitalmente da

**GIUSEPPE MARIA
SECHI**